



Copia

COMUNE DI VERRONE

PROVINCIA DI BIELLA

DETERMINA IMPEGNO

NUMERO 159 DEL 24/09/2025

OGGETTO:

INCARICO PER REDAZIONE MODIFICAZIONE AL VIGENTE P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma h) e h ter) della L.R. 56/77 e s.m.i.

APPROVAZIONE TRATTATIVA DIRETTA MEPA N. 5621688 DEL 12/09/2025

CIG: B854280EB0

Il Responsabile del Servizio

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 28.06.2023, immediatamente eseguibile, con la quale sono state individuate le Aree delle Elevate qualificazioni ed i criteri di nomina delle stesse;

Visto il Decreto sindacale n. 6 del 01.07.2025 di nomina dei Responsabili di servizio con incarico di elevata qualificazione, abilitati all'espletamento dei compiti di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, ivi compresa la capacità di assumere gli atti di impegno di spesa nonché i provvedimenti di liquidazione per l'esecuzione dei lavori, forniture e servizi;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27.12.2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del D.U.P. 2025/2027 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 27.12.2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 27.12.2024 con la quale è stato approvato il P.E.G. 2025/2027 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento dei contratti dell'Ente approvato con delibera di Consiglio n. 13 del 30.05.2001 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento comunale di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 29.03.2023, esecutiva;

Preso atto della L.R. n. 7 del 21/05/2025 pubblicata sul B.U.R.P. in data 22/05/2025 pertanto vigente alla stessa data, che introduce modifiche significative alla L.R. 56/1977 (*Tutela ed uso del suolo*) e alla L.R. 16/2018 (*Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana*);

Dato atto che la L.R. 7/2025 mira a rendere operative le disposizioni per le ristrutturazioni edilizie con incrementi di volumetria, apportando cambiamenti chiave a due normative esistenti:

1. Modifica all'articolo 17 della L.R. 56/1977: viene aggiunta, al comma 12, la lettera h ter), che permette ai Comuni di individuare edifici da riqualificare con interventi di ristrutturazione edilizia da attuare con le disposizioni della L.R. 16/2018;
2. Modifiche alla L.R. 16/2018 con sostituzione dell'articolo 3 e modifiche agli artt. 5, 8 bis, 10 e 11, consentendo agli Enti di deliberare interventi di riuso e riqualificazione edilizia con eventuali ampliamenti, purché rispettino criteri di qualità architettonica, statica ed energetica e che non conducano a interventi di ristrutturazione urbanistica;

Richiamato pertanto l'art. 3 della L.R. 16/2018 il quale definisce le modalità per promuovere i suddetti interventi ovvero tramite l'individuazione di singoli edifici o gruppi di edifici, di qualunque tipologia edilizia, purché legittimi alla data di presentazione della richiesta di interventi e localizzati in ambiti di territorio serviti dalle opere di urbanizzazione primaria;

Richiamato altresì l'art. 9 comma 1 della L.R. 16/2018 per cui *“con motivata Deliberazione del Consiglio Comunale, i Comuni possono disporre l'esclusione di parti del territorio (...), anche in relazione alle caratteristiche del contesto paesaggistico, nonché del tessuto urbanistico ed edilizio esistente, alle problematiche idrogeologiche, geomorfologiche, idrauliche e sismiche”*;

Considerato che è intenzione dell'Ente procedere con l'attuazione di quanto sopra tramite modifica al vigente PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 12 lett. h ter) della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di adeguare lo Strumento Urbanistico alle attuali esigenze, affidare a tecnico abilitato alla libera professione, incarico professionale per modifica del vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 12 lett. h ter) della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.;

Dato atto che l'incarico in oggetto è finanziato con applicazione di avanzo di amministrazione libero;

Preso atto che il valore del presente affidamento risulta essere inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 36/2023;

Constatato, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023, in primo luogo per il modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Richiamati i principi generali elencati nel Titolo I del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento in oggetto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto sarebbe di ostacolo ad una corretta esecuzione servizio, con conseguente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Richiamato l'Art. 50 *“Procedure per l'affidamento”* comma 1 del D. Lgs. 36/2023 che prevede:

“...Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante....”

Richiamato l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale, all'articolo 3, comma 1, lettera d), definisce l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

Dato atto che l'affidamento in oggetto rientra nelle procedure sotto soglia, di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio tecnico di cui trattasi con procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023;

Visto l'art. 62 comma 1 del D.Lgs n. 36 del 31.03.2023 il quale stabilisce che tutte le Stazioni Appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Visti altresì:

- l'art. 49 del d.lgs. 36/2023, che al comma 6 prevede che è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- il parere 2145 del 18 luglio 2023 nel quale si chiarisce che la deroga al principio di rotazione per gli affidamenti sotto i 5.000 euro deve intendersi riferita al singolo affidamento e pertanto tale soglia non deve essere intesa come importo limite raggiunto il quale, a seguito della somma di più affidamenti consecutivi, occorre applicare il principio di rotazione;

Visto l'art. 1, comma 449 della Legge 296/2006 che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 legge 448/1999;

Visto che, ai sensi del comma 449 della legge 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrono alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;

Preso atto, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convezione di cui all'art. 26 Legge 448/1999, nei seguenti casi:

- a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014;
- b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1 comma 512 Legge 208/2015;
- c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. 95/2012;

Dato atto che non sussistono convenzioni attivate da Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 e da Centrali di committenza di cui all'art. 1 c. 456 e 457 della legge n. 296/2006, aventi ad oggetto i servizi da acquisire con il presente provvedimento;

Visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della L. 296/06, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della L. 228/12;

Considerato che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per gli acquisti sotto soglia “sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione” ai sensi del medesimo articolo 328” (del DPR 207/10);

Rilevato che sul sito “acquisti in rete PA” portale del MEF nella sezione “Mercato Elettronico della P.A. (MePA) è disponibile l'iniziativa “SERVIZI – Servizi tecnico di architettura, ingegneria, pianificazione e paesaggio” CPV: 71250000-5 “Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione”, con relativo elenco degli operatori abilitati;

Dato atto che, l'importo presunto del servizio in oggetto è pari ad € 6.087,67 (oltre 4% ed IVA 22%);

Valutate le modalità di acquisizioni operanti sul MePA e ritenuto di procedere con trattativa diretta con l'Arch. DELLA BARILE Giacomo (C.F.: DLLGCM94T22A859G – P.IVA: 02685260024) con studio in Tollegno (BI) Via Garibaldi n. 120 abilitato alla suddetta iniziativa;

Richiamata la Trattativa MePA n. 5621688 in data 12/09/2025 con la quale si fissava la data del 18/09/2025 alle ore 08:00 quale termine per la presentazione dell'offerta;

Visto il modello di offerta economica predisposto dall'Ente con il quale il professionista ha offerto un ribasso sull'importo a base d'asta (2,3%) pertanto l'importo offerto è pari ad € 5.947,65 oltre INARCASSA 4% e marca da bollo per € 2,00;

Viste le integrazioni presentate in data 22/09/2025 a seguito di richiesta tramite MePA;

Preso atto del regime forfettario esente IVA ai sensi dell'art. 1 commi da 54 a 89 della L. 190/2014 (come specificato dal professionista nell'offerta economica);

Dato atto della congruità dell'offerta in rapporto al prezzo e nel rispetto delle aspettative sulla qualità di

quanto proposto;

Dato atto che l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguitate dalla stazione appaltante;

Dato atto che ai sensi dell'art. 54 comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, l'esclusione automatica delle offerte anomale non si applica agli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1 lettera a) e b);

Viste le dichiarazioni rese con DGUE in data 12/09/2025 per cui il professionista non rientra in nessuna delle cause di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che lo stesso professionista ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale ai sensi degli artt. 99 e 100 del D.Lgs. 36/2023;

Visto il Casellario delle Imprese - Sezione Annotazioni Riservate presente sul sito ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);

Ritenuto pertanto di approvare l'offerta formulata e conseguentemente affidare l'incarico oggetto del presente atto all'Arch. DELLA BARILE Giacomo (C.F.: DLLGCM94T22A859G – P.IVA: 02685260024) con studio in Tollegno (BI) Via Garibaldi n. 120 per un importo di € 5.947,65 oltre marca da bollo per € 2,00 e Inarcassa 4% per € 237,99 e così per complessivi € 6.187,64;

Dato atto che:

- l'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti debbano provvedere all'assunzione di apposita decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che, per gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite adozione della sola decisione a contrarre, che contenga l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti a contrarre;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

FINE DA PERSEGUIRE:	INCARICO PER MODIFICAZIONE AL VIGENTE P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 12 LETT. H) E H TER) DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.
OGGETTO DEL CONTRATTO:	AFFIDAMENTO INCARICO PER MODIFICAZIONE AL VIGENTE P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 12 LETT. H) E H TER) DELLA L.R. 56/77 E S.M.I.
IMPORTO DEL CONTRATTO	€ 5.947,65 OLTRE MARCA BOLLO PER € 2,00 E INARCASSA 4%
FORMA DEL CONTRATTO:	MEDIANTE STIPULA CONTRATTO MEPA
CLAUSOLE ESSENZIALI:	CONTENUTE NELLA TRATTATIVA DIRETTA N. 5621688 CHE SI APPROVA CON IL PRESENTE ATTO
MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE	AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023;
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: MINOR PREZZO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 DEL D.LGS. 36/2023;
CONTRAENTE	ING. DELLA BARILE GIACOMO (C.F.: DLLGCM94T22A859G – P.IVA: 02685260024) CON STUDIO IN TOLLEGNO (BI) VIA GARIBALDI N. 120

Dato atto che Responsabile Unico di Progetto (RUP) è la Geom. Monica Zanchin;

Tenuto conto che il codice CIG è: B854280EB0;

Visto il certificato di regolarità contributiva rilasciato da INARCASSA (Protocollo: Inarcassa.1523797.08-09-2025) pervenuto in data 08/09/2025 prot. 4638 attestante la regolarità contributiva del professionista;

Visto l'art.3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, il presente atto diventa esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Dato atto che in relazione al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi del Codice di comportamento dei dipendenti comunali approvato con D.G.C. n. 122 del 30.12.2022;

Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Rilevato che l'adozione del provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali per il combinato disposto degli artt. 42 – 48 – 50 – 54 – 107 – 109 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Per quanto sopra

D E T E R M I N A

- 1) Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare la Trattativa Diretta MePA n. 5621688 in data 12/09/2025 e l'offerta pervenuta con tutti gli allegati in essa contenuti e di procedere ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, all'affidamento a favore dell'Arch. DELLA BARILE Giacomo (C.F.: DLLGCM94T22A859G – P.IVA: 02685260024) con studio in Tollegno (BI) Via Garibaldi n. 120, dell'incarico professionale per "REDAZIONE MODIFICAZIONE AL VIGENTE P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 12 LETTERA H) e H TER) DELLA L.R. 56/77 E S.M.I." per un importo pari ad € 5.947,65 oltre marca da bollo per € 2,00 e 4% Inarcassa e così per complessivi **€ 6.187,64**;
- 3) Di assumere un impegno di spesa per complessivi **€ 6.187,64** (4% e marca bollo inclusi) al Bilancio di Previsione 2025/2027 al seguente capitolo di Bilancio:

Capitolo	3110/5/1	Spese per la formazione e l'adeguamento degli strumenti urbanistici
Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Titolo	1	Spese correnti
Macroaggregato	202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
Conto finanziario	U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

di adeguata disponibilità – esigibilità 2025 dando atto che al finanziamento si provvede con le modalità in premessa richiamate;

- 4) Di dare atto che il CIG è: B854280EB0;
- 5) Di prendere atto delle dichiarazioni rese con DGUE per cui il professionista non rientra in nessuna delle cause di esclusione di cui agli artt. dal 94 al 100 del D.Lgs. 36/2023;
- 6) Di dare atto che ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, la garanzia definitiva non viene richiesta in quanto trattasi di affidamento di scarsa rilevanza economica e ad esecuzione immediata;
- 7) Di dare atto che la presente costituisce decisione a contrattare ai sensi dell'art. 17 comma 1 e comma 2 del D.Lgs. 36/2023 ed dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- 8) Di disporre che il contratto sia stipulato in modalità elettronica sul portale MePA;

- 9) Di dare atto che la presente aggiudicazione è efficace poiché verificato il possesso dei requisiti come indicato in premessa;
- 10) Di dare atto che il Responsabile di Progetto è la Geom. Monica Zanchin;
- 11) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009, il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 12) Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ed ii., ed a seguito di verifica effettuata con il Servizio Finanziario dell'Ente, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 13) Di dare atto che la presente viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 14) Di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e al D.Lgs 36/2023;
- 15) Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
ZANCHIN MONICA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Verrone.